



LINEE GUIDA

e

PIANI DIDATTICI

**Ambiti di Attività e Formazione
delle figure tecniche del Cicloescursionismo**

Edizione 2025

Versione 2.0

Approvata dalla CCEC in data 13/09/2025

In vigore dal 1° gennaio 2026



A cura della Scuola Centrale di Escursionismo

Roberto Bernardi, Davide Bossi, Katiuscia Dormi, Massimiliano Gastaldi, Nicola Michelini, Alberto Perovani Vicari, Andrea Raveggi, Tiziano Viscardi, Gabriele Zampieri, Enrico Zanzi

Con la Collaborazione di:

Marco Lavezzo del Gruppo di Lavoro Cicloescursionismo

Referente CCEC Marco Conte



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
AMBITI OPERATIVI DELLE FIGURE TECNICHE DEL CICLOESCURSIONISMO.....	4
Ambito operativo dell'ASC – Accompagnatore di Cicloescursionismo Sezionale (qualifica)	4
Ambito operativo dell'AC – Accompagnatore di Cicloescursionismo (titolo di 1° livello).....	5
Ambito operativo dell'ANC – Accompagnatore di Cicloescursionismo Nazionale	5
(titolo di 2° livello).....	5
PERCORSO FORMATIVO E LINEE GUIDA PER I PIANI DIDATTICI.....	5
Corso ASC - Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo (qualifica)	5
Corso ASC – Piano Didattico	8
Corso AC - Accompagnatore di Cicloescursionismo (titolo di 1° Livello).....	10
Corso AC – Piano Didattico.....	13
Corso ANC - Accompagnatore Nazionale di Cicloescursionismo (titolo 2° Livello)	15
Corso ANC – Piano Didattico	17
Sinottico dei corsi per Accompagnatori di Cicloescursionismo	18
BANDO DEI CORSI DI FORMAZIONE, VERIFICA E LORO DIREZIONE	19
PARTECIPAZIONE AI CORSI	19
ASSEGNAZIONE DELLE QUALIFICHE E DEI TITOLI	19
OBBLIGHI DEGLI ACCOMPAGNATORI PER MANTENERE QUALIFICHE E TITOLI	20
AGGIORNAMENTI	22
VIDIMAZIONI.....	22
MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI	22
ESONERI	23
MODULISTICA	23
NOTA FINALE	23
IL PRESIDENTE DELLA CCEC.....	23
IL DIRETTORE DELLA SCE	23
ALLEGATO 1.....	24
ALLEGATO 2.....	32
ALLEGATO 3.....	40



PREMESSA

Le presenti Linee Guida fanno riferimento al regolamento OTCO del 2024 e stabiliscono i percorsi formativi e di verifica delle varie figure tecniche dell'escursionismo.

Il presente documento annulla e sostituisce ogni precedente Linea Guida e Piano Didattico per la formazione a livello SRE.

Queste nuove Linee Guida e Piano Didattico si sono rese necessarie per proseguire, dopo i nuovi Piani Didattici per i corsi rivolti ai Soci, l'adeguamento della formazione alla definizione attuale delle figure dell'escursionismo.

Trovano una base nelle indicazioni espresse da OTTO e SRE espresse in riunione plenaria e elaborate e rifinite da SCE e CCEC.

Possiamo di seguito riassumere i punti principali:

- Focalizzare la preparazione dei Qualificati sull'accompagnamento; rendere la figura del Qualificato più moderna, calata nella realtà delle Sezioni CAI e dare strumenti tecnici utilizzabili in modo semplice e immediato nella gestione ordinaria dell'accompagnamento.
- Rendere totalmente dedicato alla didattica il percorso AC dato il supporto del nuovo manuale specifico.
- Ammodernare il Corso per nazionali, secondo le esperienze accumulate nelle ultime fasi sperimentali, definendo ancor di più una figura legata alla valutazione di percorsi formativi, alla direzione di scuole ed all'operatività in organi superiori di formazione o amministrazione.

AMBITI OPERATIVI DELLE FIGURE TECNICHE DEL CICLOESCURSIONISMO

Gli ambiti operativi degli Accompagnatori di Cicloescursionismo si rifanno a quanto riportato nel Regolamento degli OTCO al TITOLO I - articolo 3 che prevede, per gli Organi Tecnici con funzioni operative e didattiche sul territorio, lo svolgimento, tramite i propri titolati e scuole, di attività finalizzate alla frequentazione responsabile della montagna con competenza, preparazione, consapevolezza del rischio e allo svolgimento dell'attività alpinistica in tutte le sue forme che, nel nostro caso, è l'escursionismo con lo strumento mountain bike.

In particolare, qualificati e titolati del Cicloescursionismo operano nella didattica sui percorsi escursionistici classificati T, E e su quelli cicloescursionistici di difficoltà tecnica TC, MC, BC, OC, comprese le attività per l'età evolutiva. In virtù del documento di intenti sottoscritto da CCAG e CCEC il 13 novembre 2012 e rinnovato il 30 novembre 2021, i titolati di Cicloescursionismo collaborano inoltre nei corsi e nelle attività di cicloescursionismo dell'Alpinismo Giovanile.

Si richiamano qui gli ambiti operativi delle figure tecniche dell'escursionismo (comunicazione CCE 22 gennaio 2018)

Ambito operativo dell'ASC – Accompagnatore di Cicloescursionismo Sezionale (qualifica)

È la figura base del Cicloescursionismo, la qualifica gli riconosce capacità di interpretare e diffondere l'escursionismo ed il cicloescursionismo secondo i principi del CAI. Opera nelle sezioni, in veste di organizzatore dell'attività cicloescursionistica, collaborando con gli AE e gli AC, laddove presenti al fine di diffondere ai soci i valori culturali di cui è portatore. Può, laddove richiesto, collaborare sotto la supervisione di un AE/AC nella didattica all'interno delle scuole SSE/SIE e delle sezioni.



Ambito operativo dell'AC – Accompagnatore di Cicloescursionismo (titolo di 1° livello)

È la figura centrale nello sviluppo dell'attività cicloescursionistica come intesa dal CAI. Il titolo lo abilita ad effettuare didattica sia nelle Scuole di Escursionismo che nelle sezioni, alla formazione degli ASC secondo le direttive della CCEC; collabora nelle attività di cicloescursionismo per Alpinismo Giovanile. Opera nelle sezioni promuovendo l'attività cicloescursionistica finalizzata alla corretta frequentazione degli ambienti naturali, alla loro conoscenza e conservazione.

Ambito operativo dell'ANC – Accompagnatore di Cicloescursionismo Nazionale (titolo di 2° livello)

È la figura di riferimento per la didattica e formazione del cicloescursionismo, deve essere il primo portatore dei principi che il CAI propone nella pratica del cicloescursionismo. È l'unica figura abilitata alla direzione delle scuole, organizza i corsi e verifica le capacità dei docenti accreditati alla scuola che dirige.

L'ANC, oltre ad avere positivamente superato un apposito corso, deve avere esperienza didattica di direzione di corsi base CE1, avanzato CE2 o CE3, per età evolutiva o monotematico per AG e/o aver svolto docenza in ambito SRE.

L'ANC continua comunque ad essere un Accompagnatore di Cicloescursionismo e quindi oltre a quanto sopra deve proseguire l'attività intrapresa come AC.

Al titolato di secondo livello, in quanto "formatore dei formatori", oltre alle capacità organizzative e gestionali della didattica, si richiede non solo di saper insegnare ma soprattutto di saper valutare competenze e docenze in ambito cicloescursionistico ed escursionistico. Per estensione, quindi, a valutare l'idoneità in uscita dei candidati sezionali ai corsi di formazione.

PERCORSO FORMATIVO E LINEE GUIDA PER I PIANI DIDATTICI

Corso ASC - Accompagnatore Sezionale di Cicloescursionismo (qualifica)

Competenze e requisiti di accesso

Non potrà mancare nel curriculum di presentazione un'apprezzabile attività cicloescursionistica personale (almeno nei 3 anni solari precedenti) e rimane, condizione indispensabile, l'esperienza organizzativa e di conduzione nel campo del cicloescursionismo sociale di almeno 1 anno solare.

Il candidato deve avere compiuto almeno 1 anno solare di iscrizione al CAI e il CV deve contenere negli ultimi tre anni almeno:

- 15 escursioni personali. Saranno valutate positivamente l'effettuazione di cicloescursioni di più giorni e di attività geograficamente varie.
- 2 escursioni sociali con ruolo di organizzatore e collaboratore nella conduzione di escursioni approvate dalla Sezione (fa testo il programma sezionale o altra informativa ufficiale sezionale pregressa).

Si dà per scontata una conoscenza di base di cartografia, orientamento ed uso della bussola e del GPS, meteorologia di base e lettura bollettino meteo, nozioni base di ambiente montano, conoscenza della MTB delle nozioni di meccanica di base e dei fondamentali delle tecniche di guida, di organizzazione e conduzione gruppi. Il livello di riferimento è quello del piano didattico dei corsi CE2 e CE3.



La graduatoria di accesso verrà stilata sulla base del curriculum, valutato con una specifica griglia predisposta dalla SCE, che terrà in considerazione in ordine di importanza:

- l'età anagrafica, privilegiando i più giovani
- il rapporto sezionale titolati/soci per favorire le sezioni con un rapporto più basso
- attività sociale e personale
- l'aver frequentato corsi di cicloescursionismo (meglio se CE3)

I Qualificati e Titolati di Escursionismo o di altre specialità accedono direttamente alla fase di verifica, (senza obbligo di frequenza per le prime due sessioni di formazioni) come da [Tabella Crediti Formativi](#).

Competenze in uscita

Al qualificato ASC si richiede buona conoscenza delle linee guida del Cicloescursionismo CAI e degli argomenti culturali e tecnici legati alla frequentazione consapevole della montagna; di saper mettere in atto tecniche e comportamenti appropriati per la organizzazione dell'attività sociale, per la conduzione in sicurezza del gruppo, per la prevenzione e la gestione delle emergenze, buone capacità relazionali e di comunicazione; di avere sufficienti capacità di guida come definite nei testi tecnici della CCEC. Il positivo accertamento di tali competenze è credito formativo per l'ammissione ai corsi di 1° livello (AC).

La formazione

Erogata attraverso il corso in questione dalla SRE è poi affinata a cura del socio all'interno di una scuola di cicloescursionismo sezonale o intersezionale o con l'ausilio di un titolato (AC/ANC) oppure autonomamente o in collaborazione con un qualificato (ASC). A questo scopo è consigliata la partecipazione ai corsi sezionali e, particolarmente, al corso CE3.

Corso di qualifica

Avviene a livello regionale attraverso un percorso curato dalla SRE, che prevede due fasi, così suddivise:

- 4 giornate formative, più alcune lezioni in FAD (*non obbligatorie, la SRE organizzerà sessioni in presenza suppletive nel caso*).
- 2 giornate di verifica. Le prove di verifica delle competenze saranno basate sul sapere, sul saper fare e sul saper essere.

Le materie oggetto della formazione e che verranno verificate dalla SRE sono quelle di seguito indicate.

- **Base Culturale Comune:** Il Club Alpino Italiano – Etica - La cultura della montagna - Conoscenza e tutela dell'ambiente montano - Responsabilità ed assicurazioni - Didattica e comunicazione - Prevenzione e soccorso - Sistemi informativi del CAI.
- **Organizzative e comunicative:** Linee guida del Cicloescursionismo CAI - Preparazione di un'escursione - Attitudine alla divulgazione in ambiente delle conoscenze naturalistiche e culturali.
- **Riduzione del rischio:** Cartografia e GPS, tecniche di orientamento e navigazione, studio e pianificazione di itinerari, meteorologia, gestione delle emergenze, primo soccorso ed attivazione soccorso alpino.
- **Tecnica specialistica:** Organizzazione, gestione e conduzione gruppi in mountain bike - Abbigliamento ed equipaggiamento per il cicloescursionismo – Meccanica - Tecnica di guida – Gestione partecipanti con E-bike.



Le fonti ed i testi dove utili alla formazione ed alla preparazione delle verifiche sono: Statuto, Regolamento generale ed altri regolamenti CAI, Bidecalogo, pubblicazione "Montagna da vivere Montagna da Conoscere", Quaderni di Escursionismo (in particolare il Quaderno n.11 Cicloescursionismo), pubblicazioni e manuali CAI (propri dell'escursionismo/cicloescursionismo o prodotti da altri OTCO).

Rapporto istruttori/candidati

In base alle esperienze maturate nei corsi si è visto che il rapporto ottimale per una corretta formazione/valutazione nelle prove pratiche è il seguente:

- **Didattica in Campo Scuola:** 1 titolato (1° o 2° Livello) e 6 candidati massimo.
- **Didattica in Ambiente:** 1 titolato (1° o 2° Livello) e 4 candidati massimo.

Acquisizione della qualifica

Il candidato, per acquisire la qualifica e (ove richiesta) l'ammissione al corso AC, deve superare con successo, nelle due giornate dedicate, le quattro prove di verifica sottoelencate:

- Preparazione di base (competenze disciplinari): cultura e conoscenza della montagna e della frequentazione consapevole, cartografia, orientamento, meteorologia.
- Colloqui specifici sulla conoscenza e applicazione delle linee guida del Cicloescursionismo CAI, organizzazione attività sociale e discussione di una cicloescursione sociale.
- Valutazione tecnica: tecnica di guida in campo scuola con verifica di tutti i fondamentali, gestione emergenze meccaniche (prova pratica), applicazione Codice della Strada.
- Cicloescursione con difficoltà massima MC/BC per accertare capacità e propensione alla gestione e conduzione di un gruppo, gestione emergenze sanitarie (simulazione pratica), verifica della capacità tecnica di guida in ambiente ed attitudine alla divulgazione in ambiente degli aspetti naturalistici ed antropici e dei valori fondanti del CAI.

L'accertamento dell'idoneità e la conseguente acquisizione della qualifica costituisce requisito di accesso alla formazione di primo livello (AC).

Il candidato, per acquisire l'idoneità alla nomina, dovrà raggiungere la sufficienza in tutte le prove previste dai Piani Didattici (da ora identificati con l'acronimo PD).

Si potranno recuperare al massimo 2 prove risultate insufficienti all'interno di un successivo corso o tramite un recupero svolto dallo stesso OTTO (o altra area territoriale), purché sia effettuato sotto la supervisione di un ispettore ed entro il termine 3 anni.

Le sessioni valutative (dei corsi ASC e AC) sono l'occasione ideale per eventuali recuperi.

I recuperi dovranno essere effettuati non prima di 3 mesi dalla prova non superata ed entro il termine di 36 mesi dalla fine del corso, pena il rifacimento dell'intero corso.

Superate tutte le prove la SRE inserisce la proposta di idoneità in piattaforma. La SCE, dopo la verifica delle relazioni del Direttore del corso e dell'Ispettore, confermerà la validità, abilitando l'OTTO alla ratifica della qualifica (idoneità). Successivamente il Presidente sezionale potrà nominare ASC il candidato.



Corso ASC – Piano Didattico

ELENCO SCHEDE [vedi [ALLEGATO 1](#)]

ASC-F1 SESSIONE INTRODUTTIVA E FORMATIVA

ASC-F2 SESSIONE FORMATIVA IN FAD

ASC-F3 SECONDA SESSIONE FORMATIVA

ASC-V0 PREVALUTAZIONE SPECIFICA

ASC-V1 PREPARAZIONE DI BASE

ASC-V2 COLLOQUI

ASC-V3 VALUTAZIONE TECNICA

ASC-V4 CICLOESCURSIONE

STRUTTURA CORSO			
STRUTTURA	TEMPISTICA	MODALITÀ	SCHEDA
1^ Sessione: Verifica - Formazione	2 giornate	Informazioni sul corso. Test d'ingresso non preclusivo (livello CE2/CE3). Lezioni in aula su 4 materie della base culturale comune (BCC). Lezioni in aula di approfondimento sulla tecnica cicloescursionistica. Didattica in ambiente su tecniche cicloescursionistiche.	ASC-F1
Sessione in FAD: Formazione	6 ore in FAD (oppure parzialmente o totalmente in presenza, in tal caso si dovranno prevedere giornate aggiuntive in presenza)	Lezioni su 6 materie della BBC.	ASC-F2
2^ Sessione: Formazione	2 giornate	Lezioni in aula di approfondimento sulle materie della BCC e sulla conduzione gruppi. Didattica in ambiente su tecniche cicloescursionistiche.	ASC-F3
Tra la fase di formazione e quella di verifica devono trascorrere almeno 3 mesi di completamento della formazione (attività sociale sezionale, tutoraggio, ecc.) (non rientra nel calcolo il posizionamento e la durata della formazione in FAD)			
Pre - verifica	1 giornata	Sessione facoltativa in campo scuola	
3^ Sessione: Verifica	2 giornate	Prevalutazione sul lavoro a casa, test a risposta multipla, prove pratiche, colloqui.	ASC-V0 ASC-V1 ASC-V2 ASC-V3 ASC-V4



Sessione di verifica finale

RIEPILOGO DELLE PROVE E RELATIVE GRIGLIE				
Prove	Argomento	Punti parziali	Punti totali	Griglie
V0 prevalutazione	Curriculum	10	10	ASC-V0-1
V1 Preparazione di base	Test	10	15	-
	Prova scritta di cartografia	5		ASC-V1
V2 Colloqui	Lavoro a casa	5	25	ASC-V0-2
	Colloquio tecnico	10		ASC-V2-1
	Linee guida e motivazionale	10		ASC-V2-2
				ASC-V2 riep.
V3 Valutazione tecnica	Tecnica guida (campo scuola)	10	25	ASC-V3-1
	Meccanica	10		ASC-V3-2
	Conduzione gruppi su strada	5		ASC-V3-3
				ASC-V3 riep.
V4 Cicloescursione	Tecnica e conduzione in ambiente	15	25	ASC-V4-1
	Aspetti culturali	10		ASC-V4-2
				ASC-V4 riep.
TOTALE		100	100	

REGOLE PER LA VERIFICA ASC

Si deve raggiungere la sufficienza in tutte le singole prove di verifica (preparazione di base, colloqui, valutazione tecnica e cicloescursione) per ottenere l'idoneità alla qualifica ASC.

Nel caso il candidato risulti insufficiente al massimo in 2 prove, le potrà ripetere in un successivo corso nel proprio OTTO, oppure in corsi organizzati da altri OTTO, entro e non oltre i 36 mesi successivi e dopo uno stacco temporale dalla verifica di almeno 3 mesi. Sempre con la presenza di un ispettore SCE.

Qualora non si superi la nuova verifica, anche in una sola prova, si deve ripetere il corso.

Il punteggio finale della Qualifica ASC sarà utilizzato per un eventuale ingresso al corso AE e pertanto dovrà essere comunicato compilando la **Scheda Formativa del Candidato**.

Tutte le prove saranno valutate mediante l'utilizzo delle griglie indicate (non modificabili).



Corso AC - Accompagnatore di Cicloescursionismo (titolo di 1° Livello)

Competenze e requisiti di accesso

L'accesso al corso è consentito ai qualificati ASC da almeno 9 mesi.

Hanno accesso diretto gli ASC in attività con qualifica conseguita da meno di 36 mesi, con un'esperienza di almeno 2 attività specifiche (organizzazione e conduzione attività sociali, aiuto docente in attività didattica) negli ultimi 9 mesi alla data di inizio corso.

Nel caso di qualificati ASC in attività da più di 36 mesi l'accesso avviene attraverso il superamento di una verifica di ingresso. In entrambi i casi il candidato deve aver maturato una significativa esperienza cicloescursionistica, negli ultimi 36 mesi, comprendente almeno 15 escursioni personali, oltre alle attività richieste per il mantenimento della qualifica. Saranno valutate positivamente l'effettuazione di cicloescursioni di più giorni e di attività geograficamente varie.

La graduatoria unica di ammissione sarà redatta sulla base del punteggio di valutazione del corso di qualifica ASC; mentre per coloro che hanno conseguito la qualifica ASC da più di 36 mesi sulla base del punteggio parametrizzato della verifica di ingresso.

Se un qualificato volesse migliorare il proprio punteggio ASC potrà parimenti partecipare alla suddetta verifica d'ingresso.

Sarà data comunque priorità ai candidati afferenti all' OTTO organizzatore del corso. In caso di parità di punteggio in graduatoria verrà privilegiato il candidato più giovane.

Verifica di ingresso al corso AC

Questa sessione è necessaria per gli ASC qualificati da più di 36 mesi, o a ASC da meno di 36 mesi che intendono migliorare il proprio punteggio finale.

Il punteggio finale di questa sessione è valido per la formazione della graduatoria di accesso. Alle prove d'ingresso, elencate nella tabella sottostante, verrà aggiunta la valutazione del CV (valore 10 punti).

VERIFICA D'INGRESSO			Punti totali
1. Conoscenza Culturale di Base: Test Culturale da 30 domande.	45 minuti		15
2. Prova pratica di tecnica di guida in campo scuola con verifica di tutti i fondamentali previsti nel manuale del Q.14.	1 ora		15
3. Prova di meccanica.	1 ora		10
4. Prova pratica in ambiente: <ul style="list-style-type: none">• Ciclo escursione con difficoltà TC/BC per valutare, la modalità di gestione di gruppi.• Capacità tecnica personale in salita e discesa su terreno TC, BC, MC.• Gestione emergenze.• Lettura della carta e degli strumenti di navigazione. Conoscenza del territorio storica e culturale.	4 ore	Difficoltà TC/BC con dislivello di almeno 500 m	25
5. Colloquio finale	max 25 min.		25

Si deve raggiungere la sufficienza in tutte le singole prove di verifica. Questa sessione non prevede prove di recupero.



Competenze in uscita

Al titolato di primo livello si chiede non solo di conoscere ed applicare, ma soprattutto di saper divulgare la cultura dell'escursionismo e cicloescursionismo CAI ed insegnare le materie culturali e tecniche proprie del cicloescursionismo, anche organizzando e svolgendo lezioni frontali e pratiche (processo completo di spiegazione, dimostrazione e correzione). La competenza del titolato in qualità di "accompagnatore" è quella di saper far sintesi; capacità di cogliere le relazioni importanti esistenti tra conoscenze ed abilità tecnico-culturali e di applicare queste relazioni a situazioni nuove, seppur similari alle precedenti.

Percorso formativo

Il corso è fortemente orientato allo sviluppo delle capacità didattiche dell'allievo, quindi su cosa vuol dire comunicare, fare didattica e come organizzarla nell'ambito dei corsi CAI. Non sono previste prove tecniche, la valutazione verterà sulle capacità didattiche.

Avviene a livello regionale attraverso un percorso curato dalla SRE, che prevede due fasi, così suddivise:

- 1 giornata di verifica per ASC qualificati da più di 36 mesi
[vedi **SCHEDA AC-P1 – Valutazione di accertamento profilo ASC – ALLEGATO 2**]
- 4 giornate formative, più alcune lezioni in FAD.
- 2 giornate di verifica.

Le materie oggetto della formazione e che verranno verificate dalla SRE sono quelle di seguito indicate.

- **Approfondimenti culturali:** Geologia – Ecologia, vegetazione montana, fauna montana - Storia dell'uomo in montagna ed impatto antropico.
- **Approfondimenti tecnici:** Fisiologia e bioenergetica, tecnopatie del ciclismo, alimentazione, preparazione fisica - Approfondimenti di biomeccanica, fisica elementare della mtb e della E-bike.
- **Didattica e comunicazione:** Preparazione di una lezione didattica in aula - Docenza e Comunicazione in pubblico - Preparazione di una lezione didattica in ambiente - Didattica dell'orientamento e della meccanica - Didattica della tecnica di guida in campo scuola e in ambiente – Didattica del cicloescursionismo in età evolutiva e/o in ambito AG – Didattica della conduzione gruppi – Organizzazione e conduzione di una escursione o cicloescursione culturale.
- **Tematiche Organizzative:** Piani didattici dei corsi di escursionismo e di cicloescursionismo; organizzazione di un corso sezionale di cicloescursionismo, monotematico per età evolutiva, formazione di un ASC.

Le fonti ed i testi dove reperire le informazioni utili alla formazione ed alla preparazione per sostenere le verifiche finali sono gli stessi di quelli previsti per il corso ASC, con l'aggiunta del Quaderno n°14 (manuale Didattico del Cicloescursionismo) e con integrazioni predisposte dalla SCE e/o dalle SRE.

La formazione relativa alle attività e alla didattica del cicloescursionismo in età evolutiva e/o in ambito AG è svolta in collaborazione con le Commissioni di Alpinismo Giovanile.

Rapporto istruttori/candidati

In base alle esperienze maturate nei corsi si è visto che il rapporto ottimale per una corretta formazione/valutazione in ambiente è il seguente:

- **Didattica in Campo Scuola:** 1 titolato (1° o 2° Livello) e 6 candidati massimo
- **Didattica in Ambiente:** 1 titolato (1° o 2° Livello) e 4 candidati massimo



Prove di verifica per l'acquisizione del titolo

Il candidato, per acquisire il titolo, deve superare sette prove di verifica, che verranno gestite in una sessione finale di 2 giorni così organizzata:

- **Valutazione delle competenze specifiche disciplinari:** un colloquio di cartografia ed orientamento (prova n. 1) e uno di meteorologia (n. 2);
- **Valutazione delle competenze trasversali di compendio:** un colloquio sull'organizzazione e conduzione gruppi, con esame ed illustrazione di un percorso cicloescursionistico scelto dalla commissione e sconosciuto al candidato (n. 3);
- **Valutazione delle competenze didattiche:** prove pratiche di simulazione di una breve lezione teorico-pratica di meccanica (n. 4), di una lezione teorica su argomenti dei Piani Didattici dei corsi sezionali (LG e PD-Corsi-Sezionali - Cicloescursionismo - ed. 2023) (n. 5), di alcune lezioni pratiche del Q14 sia in campo scuola (n. 6) che in ambiente (n. 7) con dimostrazione di capacità di divulgazione degli aspetti antropici e naturalistici di base.

Il candidato, per acquisire l'idoneità alla nomina AC, deve raggiungere la sufficienza in tutte le prove sostenute.

Si potranno recuperare al massimo 2 prove risultate insufficienti, tramite un recupero svolto dallo stesso OTTO o anche in un'altra area territoriale, purché sia effettuato sotto la supervisione di un ispettore. Le sessioni valutative (corsi ASC e AC) sono l'occasione ideale per eventuali recuperi.

I recuperi dovranno essere svolti entro 36 mesi dalla fine del corso, pena il rifacimento dell'intero corso.

Acquisizione e registrazione del titolo AC

Superate tutte le prove di verifica finale la SRE inserisce la proposta di idoneità al titolo in piattaforma. La SCE, dopo la verifica delle relazioni del Direttore del corso e dell'Ispettore, confermerà la validità abilitando la CCEC alla richiesta della nomina a Titolato di primo livello da parte del Presidente generale.



Corso AC – Piano Didattico

ELENCO SCHEDE [vedi [ALLEGATO 2](#)]

AC-P1 VALUTAZIONE PROFILO ASC

AC-F1 DIDATTICA DEL CICLOESCURSIONISMO

AC-F2 APPROFONDIMENTO DELLA DIDATTICA DEL CICLOESCURSIONISMO

AC-F3 FORMAZIONE PRATICA

AC-V0 PREVALUTAZIONE SCHEDA

AC-V1 -> V7 VERIFICA FINALE

STRUTTURA CORSO			
MODALITÀ Di ACCESSO		TEMPISTICA	SCHEDA
Candidati con la qualifica ASC (ammissione diretta alla graduatoria)	Per la graduatoria vale il punteggio finale dell'idoneità ASC conseguita.	-	-
Candidati che hanno acquisito la qualifica ASC in attività da più di 36 mesi	Per la graduatoria vale il punteggio finale delle prove di accertamento della preparazione relativa al profilo di ASC (Vedi Scheda Verifica di Ingresso)	1 giornata	AC – P1
STRUTTURA	TEMPISTICA	MODALITÀ	SCHEDA
1^ Sessione: Formazione	2 giornate	Approfondimento didattico con lezioni in aula e uscite in ambiente.	AC-F1
Sessione in FAD: Formazione	6 ore	FAD	AC-F2
2^ Sessione: Formazione	2 giornate	Approfondimento didattico con lezioni in aula e uscite in ambiente.	AC-F3
3^ Sessione: Verifica	2 giornate	Prevalutazione continua n. 4 Prove pratiche n. 3 Colloqui	AC-V0 AC-V1-> V7



Sessione di verifica finale

RIEPILOGO DELLE PROVE E RELATIVE GRIGLIE				
Prove	Argomento	Risultato/ Punteggio	Sufficienza	Griglie
Prevalutazione <i>(esito positivo vincolante per l'ammissione alle prove di verifica finali)</i>	Propensione al ruolo. Capacità di guida. Meccanica e gestione emergenze. Cultura e capacità di comunicazione.	idoneo/non idoneo		
Competenze didattiche specifiche disciplinari	Colloquio cartografia e orientamento.	10	6	AC-V1
	Colloquio meteorologia.	10	6	AC-V2
Competenze trasversali di compendio	Colloquio organizzazione e conduzione.	10	6	AC-V3
	Capacità didattiche frontali.	10	6	AC-V4
Competenze didattiche tecniche	Didattica della meccanica.	10	6	AC-V5
	Didattica in campo scuola.	20	12	AC-V6
	Didattica cicloescursione in ambiente.	20	18	AC-V7/1
	Didattica tecnica di guida in ambiente.	10		AC-V7/2
VOTAZIONE FINALE		100		
	REGOLE PER LA VERIFICA AC			
	<p>La valutazione avverrà con l'utilizzo delle griglie indicate (non modificabili). Per conseguire l'idoneità al titolo AC bisogna, una volta risultati idonei alla fase di prevalutazione, arrivare alla sufficienza nelle tre prove.</p> <p>Nel caso il candidato risulti insufficiente in una prova, trascorsi almeno tre mesi dalla fine del corso la potrà ripetere una sola volta in un prossimo corso, anche indetto da altri OTTO, sempre con l'ispettore SCE presente (fatto salvo di terminare il percorso entro 36 mesi).</p>			



Corso ANC - Accompagnatore Nazionale di Cicloescursionismo (titolo 2° Livello)

I corsi saranno organizzati dalla SCE su mandato specifico della CCEC.

Per il conseguimento del titolo di secondo livello è necessario possedere una notevole propensione all'organizzazione di corsi e alla gestione di Scuole.

Il candidato ANC deve avere esperienza didattica di direzione corsi base, avanzato o monotematico per AG e/o aver svolto docenza in ambito SRE; quindi, in ingresso deve dimostrare esperienza e ottima applicazione delle tecniche della specifica attività. È inoltre richiesta una competenza specifica (per esperienza personale, professionale, scolastica) sulle materie dei corsi per soci o dei piani didattici per accompagnatori e, in generale, elevate capacità didattico - divulgative, da dimostrarsi attraverso idonea prova teorico-pratica (simulazione di lezione diretta ad allievi di differenti tipologie).

Competenze e requisiti di accesso

Qualifica AC da almeno 24 mesi, avere esperienza didattica di direzione corsi base, avanzato o monotematico per età evolutiva e/o aver svolto docenza in ambito SRE.

È richiesta almeno una competenza specifica (per esperienza personale, professionale, scolastica) sulle materie dei corsi per soci o dei piani didattici per accompagnatori.

Inoltre, in ingresso deve dimostrare esperienza e ottima applicazione delle tecniche della specifica attività.

Formazione della graduatoria di ammissione al corso

Precedenza nell'ordine:

- a titolati provenienti da aree (OTTO/SRE, Sezioni) sprovviste di ANC
- agli AC con maggior esperienza didattica
- ai candidati più giovani

Competenze in uscita

Al titolato di secondo livello, in quanto “formatore dei formatori”, oltre alle capacità organizzative e gestionali della didattica, si richiede non solo di saper insegnare ma soprattutto di saper valutare competenze e docenze in ambito cicloescursionistico ed escursionistico. Per estensione, quindi, di saper valutare l'idoneità in uscita dei candidati sezionali ai corsi di formazione.

Percorso formativo

Selezione preliminare. Si articola in due giornate e comprende:

- Illustrazione del percorso formativo e delle prove pratiche di verifica previste.
- Verifica di capacità tecnica e didattica, comunicativa ed organizzativa: la prova consiste nella ripetizione approfondita della sessione “competenze didattiche” del corso di primo livello in aula, campo scuola e ambiente, compresa la verifica delle competenze specifiche dichiarate nel curriculum.

La valutazione ritenuta insufficiente potrà essere motivo di non ammissione al corso.

Formazione in FAD.

- Articolata in 4 lezioni serali per un totale di circa 8 ore.



Formazione e verifica. Si articola 2 giornate di formazione e una di verifica.

Nel corso di questa parte il candidato sarà soggetto a valutazione continua, il cui esito è vincolante per l'ammissione alla prova di verifica finale. La parte formativa comprende:

- Valutazioni di un candidato (approfondimento sulle metodologie di valutazione e di autovalutazione).
- Le qualifiche ed i titoli dell'Escursionismo e Cicloescursionismo (finalità, mansioni e ambiti operativi)
- Organizzazione di un corso di qualifica sezionale, di titolo di primo livello e di aggiornamento obbligatorio.
- Attività ispettiva sui corsi sopracitati.

Prova di verifica e acquisizione del titolo

La verifica per acquisire il titolo verrà gestita in una sessione finale di una giornata così organizzata:

- Presentazione di una tesina su un progetto cicloescursionistico.
- Prova pratica di valutazione di un candidato
- Simulazione dell'organizzazione e direzione di un corso tra quelli previsti nelle linee guida dell'Escursionismo e del Cicloescursionismo (lavoro da predisporre singolarmente a casa).
- Colloquio finale con la commissione d'esame.



Corso ANC – Piano Didattico

ELENCO SCHEDE [vedi [ALLEGATO 3](#)]

ANC-P1 PROVA DI INGRESSO

ANC-F1 FORMAZIONE IN FAD

ANC-F2 FORMAZIONE

ANC V1 VERIFICA FINALE

STRUTTURA CORSO			
STRUTTURA	TEMPISTICA	MODALITÀ	SCHEDA
1^ Sessione: Introduttiva / Ammissione	2 Giornate	Aula e ambiente	ANC-P1
Sessione in FAD Didattica	8 ore	FAD	
2^ Sessione - Formazione e Verifica	3 Giornate	Aula e ambiente	ANC-F1 ANC-V1

Sessione di verifica finale

RIEPILOGO DELLE PROVE E RELATIVE GRIGLIE			
Prove	Argomento	Risultato/ Punteggio	Griglie
Verifica delle capacità organizzative e direzionali	Simulazione dell'organizzazione e direzione di un corso.	20	ANC-V1
	Presentazione di una tesina su un progetto cicloescursionistico.	10	ANC-V2
Verifica delle capacità valutative	Valutazione e correzione di una simulazione di lezione e attività in campo scuola, eseguita dalla Direttivo del corso (reale o registrata).	50	ANC-V3
Verifica attitudinale	Colloquio finale con la commissione d'esame.	20	ANC-V4
	VOTAZIONE FINALE	100	

REGOLE PER LA VERIFICA ANC

La valutazione avverrà con l'utilizzo delle griglie indicate (non modificabili).

Per conseguire l'idoneità al titolo ANC bisogna arrivare alla sufficienza in tutte le tre prove.



Sinottico dei corsi per Accompagnatori di Cicloescursionismo

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzati in linea di massima i passaggi del percorso formativo minimo definito dalla SCE, in funzione delle attività svolte dalle tre figure del Cicloescursionismo:

- ASC (Accompagnatore sezionale)
- AC (Accompagnatore di primo livello)
- ANC (Accompagnatore di secondo livello)

gg	1	2	FAD	3	4	Facoltativa	5	6
	1^ Sessione			2^ Sessione			3^ Sessione	
ASC	Verifica livello di ingresso e formazione	Formazi one		Formazione		Pre - verifica	Verifica	
<i>L'affinamento della preparazione alla verifica finale è responsabilità dalle scuole sezionali e ove non esistenti dalle sezioni che si avvaranno del contributo dei propri titolati, o se non presenti di quelli di un'altra sezione. Le sessioni formative e le verifiche sono a cura delle SRE/OTTO</i>								
gg	1	2	FAD	3	4	5	6	
	1^ Sessione			2^ Sessione		3^ Sessione		
AC	Formazione			Formazione		Verifica		
<i>Il corso è tenuto dalla SRE/OTTO</i>								
gg	1	2	FAD	3	4	5	6	
	1^ Sessione			2^ Sessione				
ANC	Introduzione / ammissione			Formazione e verifica				
<i>Il corso è tenuto dalla SCE</i>								

NOTE FINALI

I presenti Piani Didattici si intendono automaticamente aggiornati e integrati dalle disposizioni sulle materie della BCC adottate dal Coordinamento OTCO.

La CCEC attraverso il suo Presidente, sentito il parere della SCE, può modificare, integrare o adeguare i presenti piani didattici e ne dà comunicazione agli OTTO.



BANDO DEI CORSI DI FORMAZIONE, VERIFICA E LORO DIREZIONE

L'OTCO Escursionismo e Cicloescursionismo (d'ora innanzi CCEC) decide di effettuare il corso di formazione e verifica per ANC, la cui organizzazione e svolgimento sarà a cura della SCE, che individua al proprio interno il direttore in possesso del titolo di ANC.

Gli OTTO Escursionismo decidono di effettuare i corsi di verifica per qualificati ASC, titolati AC e programmano le sessioni di aggiornamento obbligatorio e facoltative. I corsi devono ricevere il nulla osta dalla CCEC. Per gli aggiornamenti non è necessario il nulla osta ma si dovrà inviare alla CCEC il programma almeno 30 giorni prima del suo svolgimento.

Gli OTTO richiedono il nulla osta alla CCEC allegando bando e piano finanziario del corso almeno 60 giorni prima dell'inizio previsto del corso; la CCEC acquisisce il parere della SCE e risponde entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza. La CCEC può delegare la SCE al rilascio del nulla osta.

L'organizzazione e lo svolgimento dei corsi ASC e AC sono a cura delle SRE, che designeranno i direttori in possesso di titolo di ANC.

Gli OTTO, sentito il parere della CCEC, possono decidere di organizzare apposite giornate di recupero delle sessioni valutative, sempre in presenza dell'ispettore nominato dalla SCE.

Per garantire una didattica efficace, i corsi ASC e AC non devono superare il numero di 30 allievi.

A garanzia dell'uniformità didattica e per la verifica del rispetto delle presenti linee guida e piani didattici la CCEC, attraverso la SCE, identifica un proprio Ispettore le cui spese saranno a carico dell'OTTO.

PARTECIPAZIONE AI CORSI

I Soci che intendono partecipare ai corsi di formazione e verifica (art. 24 del Regolamento OTCO) devono presentare domanda, vistata dal presidente della Sezione di appartenenza e dal direttore della Scuola, se esistente e se il candidato ne fa parte, allegando un CV che attesti i requisiti tecnici e culturali richiesti dalle linee guida e dai piani didattici del cicloescursionismo per l'ammissione ai singoli corsi. La domanda di iscrizione di candidati provenienti da OTTO diversi da quello che bandisce il corso deve essere controfirmata dal presidente dell'OTTO di appartenenza.

Qualora le domande d'iscrizione al corso dovessero superare il numero massimo stabilito dal bando i Piani Didattici prevedono i parametri di accesso per la formazione di una graduatoria di merito.

La frequenza è obbligatoria. In caso di assenze giustificate il Direttore valuterà se è possibile effettuare una eventuale sessione di recupero con l'autorizzazione della SCE, e comunicazione all'OTTO organizzatore. La decisione del Direttore del corso sarà in ogni caso vincolante.

ASSEGNAZIONE DELLE QUALIFICHE E DEI TITOLI

1. La qualifica viene proposta dall'OTTO e conferita dal Presidente di Sezione.
 2. Il titolo di primo livello viene proposto dall'OTTO, vidimati dalla CCEC e conferito dal PG.
 3. Il titolo di secondo livello viene proposto dalla CCEC e conferito dal PG.
- (come da regolamento OTCO art.23 e 24 + procedure per l'escursionismo vol. 1 e 1a).



OBBLIGHI DEGLI ACCOMPAGNATORI PER MANTENERE QUALIFICHE E TITOLI

Le condizioni e le attività minime annuali richieste ad ogni Accompagnatore sono indicate nello schema sottostante. E si devono svolgere nella propria sezione, ma possono comprendere anche impegni in altre sezioni, in ambito intersezionale e sovra sezionale.

N.B. Il qualificato non è tenuto a produrre il Rendiconto Annuale dell'attività relativa all'anno di svolgimento del corso di qualifica.

ATTIVITA'	CREDITI RICHIESTI		
	ASC	AC	ANC
Attività complessiva richiesta per il mantenimento del titolo o qualifica di cui negli ambiti sottostanti almeno la quantità indicata.	4	6	8
Accompagnamento. Organizzazione e conduzione in proprio o in affiancamento di escursioni sezionali in ambito CAI. (Ogni giornata di escursione è 1 credito).	Minimo 2	Minimo 2	Minimo 2

I crediti mancanti possono essere conteggiati come sottoindicato

<i>Attività divulgativa in ambito cicloescursionistico</i>	
Relatore di serate culturali e/o tecniche.	0,5 credito per ogni attività
Attività editoriale.	1 credito per ogni pubblicazione
<i>Docenza con lezioni teoriche (aula) e/o pratiche (in ambiente) nei:</i>	
Corsi formazione e verifica regionali/nazionali per qualificati/titolati e aggiornamenti.	1 credito per ogni lezione o uscita nei corsi
Corsi sezionali di escursionismo/cicloescursionismo.	1 credito per ogni lezione o uscita nei corsi
Attività di tutoraggio di preparazione dei sezionali.	1 credito per ogni giornata
<i>Sentieristica</i>	
Manutenzione sentieri.	1 credito per ogni giornata di lavoro
Rilevamento, tracciatura sentieri.	1 credito per ogni giornata di lavoro



Organizzativa

Presidenza/Direzione OTCO –OTTO / SCE – SRE.	4 crediti
Componenti OTCO –OTTO / SCE – SRE.	2 crediti
Componenti Gruppi di Lavoro in ambito CCEC e OTTO.	1 credito
SRE e SCE Segretario.	1 credito
Direzione di corsi regionali o nazionali.	3 crediti
Corsi regionali o nazionali Segretario.	1 credito
Direzione di aggiornamenti regionali o nazionali.	2 crediti
Direzione di Scuole SSE / SIE.	3 crediti
Direzioni di corsi sezionali o monotematici.	2 crediti
Ruolo di segretario nei corsi Sezionali e di Qualifica.	1 credito
Ruoli dirigenziali (Presidenza di sezione o GR, membro CCIC o CDC).	1 credito
Il mantenimento di titoli e qualifiche è comunque subordinato per tutti alla partecipazione ai corsi di aggiornamento obbligatori stabiliti dalla CCEC, che non danno diritto a crediti.	

Tutti i qualificati e i titolati si impegnano a collaborare nella realizzazione dei progetti escursionistici del CAI e a essere attivi nei corsi di escursionismo e cicloescursionismo nell'ambito delle rispettive competenze, se richiesto dalle SSE e SRE di appartenenza; hanno comunque l'obbligo di partecipazione agli aggiornamenti interni che la stessa organizza.

Nota aggiuntiva per il mantenimento della qualifica e del titolo

L'ASC, l'AC e l'ANC, pur operando principalmente nella propria sezione, è opportuno facciano parte di una Scuola di Escursionismo/Cicloescursionismo al fine di mantenere viva la propria formazione ed essere partecipi del mondo escursionistico del CAI.



AGGIORNAMENTI

Gli Accompagnatori qualificati e titolati sono tenuti a partecipare agli aggiornamenti tecnici e culturali obbligatori stabiliti dalla CCEC sulle tematiche indicate dalla SCE con cadenza triennale, salvo anticipi per novità legate a norme, tecniche, materiali o altro ritenute dalla CCEC/SCE importanti per il ruolo dell'accompagnatore.

È altresì facoltà della CCEC, sentita la SCE, richiedere che gli aggiornamenti possano assumere la funzione di verifica per mantenere la qualifica o il titolo.

È facoltà della CCEC/SCE predisporre appositi aggiornamenti per gli ANC e per i docenti delle SRE, al fine di favorire l'uniformità didattica.

Gli OTTO/SRE, devono organizzare recuperi degli aggiornamenti tecnici o culturali obbligatori programmati dalla CCEC per ottemperare all'obbligo di frequenza e consentire eventuali reintegri in albo con revoca della sospensione (art. 26, comma 3, del Regolamento OTCO) entro 12 mesi dalla data dell'aggiornamento stesso (procedure per l'escursionismo vol.1).

È facoltà delle SSE/SIE, SRE o OTTO organizzare aggiornamenti tecnici o culturali, senza che queste possano sostituire quelle obbligatorie previste dalla CCEC/SCE.

VIDIMAZIONI

L'attività degli Accompagnatori deve essere vidimata annualmente. A tal fine ASC, AC e ANC compilano e inviano all'OTTO di appartenenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo la scheda di attività secondo quanto impartito dalla CCEC (utilizzando il modulo specifico), controfirmata dal Presidente di Sezione (in carica nell'anno di presentazione attività) ed eventualmente controfirmata anche dal Direttore della SSE/SIE se ne fa parte.

MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I qualificati e titolati CAI dell'Escursionismo e di altre specialità interessati a frequentare i corsi possono richiedere all'OTTO competente territorialmente il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti con la frequenza ad altri corsi del CAI per Accompagnatori o Istruttori.

Il conseguimento della qualifica/titolo deve essere documentato tramite il certificato di iscrizione scaricabile da My CAI.

TABELLA DI QUALIFICHE E TITOLI RICONOSCIUTI AI FINI DEI CREDITI FORMATIVI		
CORSI	FONTI DEL CREDITO	NATURA DEL CREDITO
Corso ASC	Qualificato ASE / Titolati AE ANE	Accesso diretto alla 3^ Sessione (verifica) del corso ASC
Corso ASC	Qualificati o Titolati di altre Specialità	Accesso diretto alla 3^ Sessione (verifica) del corso ASC
Corso AC	Qualifica ASC da meno di 36 mesi	Accesso diretto al Corso come da indicazioni del PD
Corso AC	Qualifica ASC da più di 36 mesi	Accesso alla prova di selezione in ingresso al Corso come da indicazioni del PD



ESONERI

L'esonero parziale dei crediti si applica nei casi di maternità e di infortunio e/o grave malattia per un periodo non superiore a un anno, da dichiarare mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, fatta salva la possibilità di richiesta di comprovante documentazione medica nel rispetto della normativa vigente di trattamento dei dati personali e sensibili.

L'esonero parziale può essere richiesto in via preventiva dall'accompagnatore nei casi di impedimenti o cause di forza maggiore oggettivamente accertabili tramite documentazione attestante i medesimi.

Il giudizio sulle motivazioni che comportano l'esonero parziale dei crediti spetta, con delibera motivata, all'OTTO di appartenenza dell'accompagnatore.

Per gli accompagnatori con anzianità di nomina superiore a 25 anni è concessa una riduzione di un terzo del numero minimo di crediti triennali. La riduzione si applica a partire dal triennio successivo alla data di compimento dei 25 anni di nomina di primo livello per i titolati o di qualifica per gli ASC.

MODULISTICA

La CCEC predispone la modulistica adeguata alle nuove esigenze da utilizzare per tutte le comunicazioni e le attività (es. bandi, domande, curriculum, resoconti, ecc.).

NOTA FINALE

La CCEC sentita la SCE, può modificare, integrare o adeguare, le presenti linee guida, dandone comunicazione immediata agli organi Centrali e Territoriali.

IL PRESIDENTE DELLA CCEC
ANC Massimo Tuccoli

IL DIRETTORE DELLA SCE
ANE ONV Alberto Perovani Vicari



ALLEGATO 1

SCHEDA ASC-F1 – sessione introduttiva e formativa		
Presentazione del corso e test d'ingresso (non escludente)		
<i>2 giornate che comprendono la presentazione dei corsisti, una breve prova di accertamento della preparazione di base, illustrazione delle materie su cui prepararsi, i testi di riferimento e le modalità di svolgimento delle prove. Inoltre, un momento formativo sulla base culturale comune definita dal coordinamento degli OTCO</i>		
Argomento [durata]	Contenuti	Note per docenti
Presentazione [1 ora]	<ul style="list-style-type: none">● Autopresentazione degli allievi.● Presentazione del corso e del percorso per la formazione degli Accompagnatori di Cicloescursionismo secondo il regolamento OTCO e relative linee guida.● Presentazione delle materie e delle prove in ambiente oggetto delle verifiche della seconda sessione.● Presentazione delle SSE e/o dei titolati cui fare riferimento per la preparazione delle prove valutative.	Porre particolare attenzione alle prove pratiche, per far sì che i candidati sappiano cosa e come prepararsi. La presentazione delle prove finali potrebbe essere svolta al termine delle due giornate.
Test d'ingresso prova scritta [45 min.]	Si rimanda al test scritto multidisciplinare della Prova 1 (scheda ASC-V1 – riferimento argomenti da trattare). <i>Lunghezza: 30 domande.</i>	Il test serve per comprendere il livello di preparazione degli allievi. Le domande devono essere a livello di conoscenza di un allievo che abbia seguito con profitto un corso di cicloescursionismo sezionale.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale di Escursionismo e Cicloescursionismo
Scuola Centrale di Escursionismo



Formazione		
Argomento [durata]	Struttura	Note per docenti
Correzione del test [45 min]	Correzione collegiale e discussione sugli errori commessi in forma anonima.	Far passare il messaggio della necessità di autoformazione sulle carenze evidenziate
BCC: la base culturale comune definita dal coordinamento OTCO [2,5 ore]	<ul style="list-style-type: none">● Struttura ed organizzazione del CAI.● Orientamento avanzato, GPS e cartografia digitale.	Durata della singola lezione di 60 minuti circa. Compito dei docenti sarà quello di fornire le informazioni e concetti di base per favorire l'approfondimento personale. Indicare, inoltre, le principali fonti disponibili per l'approfondimento personale.
BCC: La cultura della montagna e della conoscenza del territorio [2,5 ore]	<ul style="list-style-type: none">● L'ambiente montano – Cultura della montagna.● Raccontare la montagna – approcci ed esempi per imparare a comunicare la cultura montana. Raccontare (non descrivere) attraverso personaggi, storie ed eventi.● Lettura del paesaggio come sintesi di saperi: geomorfologia, ecologia, antropologia.	La componente culturale è imperniata sulla lettura del paesaggio in senso lato, ovvero la capacità di leggere e interpretare le terre alte in modo organico (naturalistico, culturale, storico, antropologico...) e di saperle illustrare e farle comprendere agli altri. Il candidato deve acquisire e dimostrare capacità di sintesi, lo sviluppo di una "curiosità interpretativa" del territorio, il "saper vedere" che diventa "saper far vedere". Lo scopo è indicare agli allievi un modo per mettere in rapporto gli accompagnati e l'ambiente superando l'approccio scientifico/descrittivo.
Linee guida del cicloescursionismo CAI [1 ora]	Ripasso e approfondimento del Q11 e dei testi di riferimento: linee guida, autoregolamentazione, scala difficoltà, ruolo e compiti dell'ASC.	Ai fini di uniformità didattica.
Pratica di tecnica di guida [4 ore]	In campo scuola su tutti i fondamentali previsti nel manuale del Q14.	
Meccanica [2 ore]	Meccanica e gestione emergenze meccaniche.	Interattivo



SCHEDA ASC-F2 – sessione formativa FAD

Formazione		
Argomento [durata]	Contenuti	Note per docenti
Lezioni teoriche in FAD (eventualmente in presenza) Lezioni su BCC definita dal coordinamento OTCO e approvata dal CCIC Date da definire dalla Direzione del Corso [circa 6 ore]	<p>Lezioni in FAD, con docenti qualificati (SRE o OTTO, altri Organi CAI, esperti delle singole materie), su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Etica del CAI. ● Tutela ambiente montano. ● Responsabilità Accompagnamento in Montagna. ● Assicurazioni. ● La locandina di una escursione sociale. ● Sistemi informativi CAI. 	<p>Durata della singola lezione dai 45 ai 60 minuti circa. Compito dei docenti sarà quello di fornire le informazioni e concetti di base sulle materie specificate per favorire l'approfondimento personale degli allievi.</p> <p>Indicare, inoltre, le principali fonti disponibili per l'approfondimento personale.</p> <p>Massimo 3 serate da farsi tra il 1° e 2° week end formativo.</p>

SCHEDA ASC-F3 – seconda sessione formativa

Formazione		
Argomento [durata]	Contenuti	Note per docenti
Approfondimento BCC e conduzione di gruppi [8 ore]	<ul style="list-style-type: none"> ● Primo soccorso e nozioni di Basic Life Support (BLS). ● Meteo avanzato - nowcasting, app meteo. ● Fattore umano (ruolo del conduttore tra leadership e dinamiche di gruppo). ● Prevenzione dei rischi (approccio 3x3), trappole euristiche. ● Conduzione gruppi. 	BLS da affidare a docente specialista.
Cicloescursione in ambiente [6 ore]	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione gruppi, codice della strada. ● Tecnica di guida. ● Gestione emergenze sanitarie e meccaniche. ● Lettura della carta e degli strumenti di navigazione. ● Divulgazione paesaggistica/culturale. 	Difficoltà minima TC/BC con dislivello di almeno 500m.



SCHEDA ASC-V0

Prevalutazione specifica

Obiettivo: valutare le capacità organizzative di una cicloescursione sezionale

Almeno 15 gg prima della verifica, il candidato deve presentare la relazione programmatico-organizzativa di una cicloescursione sociale sezionale che ha provato e che dovrà condurre, difficoltà MC/BC, assieme alla "locandina" (relazione illustrativa per i partecipanti) dell'uscita

Oggetto della verifica	Struttura della prova	Note per docenti	Griglia di valutazione
Esperienza pregressa	Valutazione del curriculum.	Il curriculum fornisce punteggio di base (max. 10 punti).	ASC-V0/1
Modalità di presentazione dell'attività, completezza delle informazioni.	Valutazione della locandina (relazione illustrativa per i partecipanti).		ASC-V0/2
<ul style="list-style-type: none">● Motivazioni per la scelta dell'itinerario.● Definizione percorso, difficoltà, dislivelli, tempi, punti di riferimento e vie di fuga.● Modalità organizzative e di conduzione del gruppo.● Analisi dei rischi, misure di prevenzione, gestione della sicurezza, riduzione del rischio (metodo del 3x3, approccio euristico)● Valori culturali e naturali del territorio.	Valutazione della relazione programmatica.	Fornire preventivamente indicazioni con apposita linea guida L'esito della valutazione non è vincolante per il prosieguo dell'esame, ma fornisce punteggio di base (max. 5 punti) e spunti di approfondimento per la prova n. 2 (colloquio tecnico).	



SCHEDA ASC-V1

Prova n. 1: Preparazione di base (competenze disciplinari)

Obiettivo: verifica del "conoscere"

Oggetto della verifica	Struttura della prova	Note per docenti	Griglia di valutazione
<p>Conoscenza culturale di base con test a risposta multipla:</p> <p>1 - <u>Il CAI e la cultura della frequentazione</u> (6 domande): Struttura e organizzazione del CAI Etica Protezione ambientale e Bidecalogo.</p> <p>2 - <u>Cultura e conoscenza della montagna</u> (12 domande): Profili antropici e culturali del territorio Geologia e geomorfologia Aspetti naturalistici del territorio Architettura degli insediamenti, storia della viabilità montana</p> <p>3 – <u>L'accompagnamento</u> (10 domande): Normativa dell'accompagnatore di cicloescursionismo Organizzazione e conduzione gruppi Profili di responsabilità, assicurazioni Segnaletica e rilevamento dei sentieri</p> <p>4 - <u>Meteorologia di base</u> (6 domande):</p> <p>5 - <u>Primo soccorso e soccorso alpino, gestione emergenze</u> (6 domande)</p> <p>6 – <u>Aspetti tecnici del cicloescursionismo</u> (10 domande): Scala delle difficoltà ciclo escursionistiche; Abbigliamento ed equipaggiamento per il cicloescursionismo Pericoli della montagna nella pratica cicloescursionismo Gestione emergenze meccaniche</p>	<p>Test scritto multidisciplinare</p> <p>50 domande a risposta multipla</p>	<p>Tempo massimo 75 minuti.</p> <p>Il numero di domanda per argomento è indicato tra parentesi.</p> <p>Per superare il test bisogna rispondere correttamente al 70% del totale delle domande.</p>	
<p>Prova scritta sull'uso della bussola e conoscenza carta topografica:</p> <p>Rilievo e riporto di azimut sulla carta di punto noto Determinazione punto di stazionamento dati due azimut Determinazione della quota di un punto Determinazione della scala della fotocopia ingrandita o rimpicciolita di una carta Calcolo delle coordinate cartografiche (UTM) di un punto noto</p>	<p>Fornire agli allievi una fotocopia di carta topografica e un foglio con le domande</p> <p>Gli allievi possono usufruire di bussola, righello e calcolatrice.</p>	<p>Vedere modello di domande</p> <p>Tempo max. 60 minuti.</p>	ASC-V1



SCHEDA ASC-V2

Prova n. 2: Colloqui

Obiettivo: verifica delle competenze trasversali di base: "conoscere, saper fare, saper essere"

Oggetto della verifica	Struttura della prova	Note per docenti	Griglia di valutazione
<ul style="list-style-type: none">● Organizzazione e pianificazione attività, conduzione gruppi, mediante discussione del percorso cicloescursionistico (esame del lavoro a casa), proposto dal candidato secondo le indicazioni fornite.● Conoscenze meteorologiche di base.● Conoscenza e lettura carta topografica.● Conoscenza delle procedure di gestione delle emergenze.	<p>Colloquio tecnico, con:</p> <ul style="list-style-type: none">● discussione e approfondimenti del lavoro preliminare (oggetto di prevalutazione), compresa la gestione delle emergenze.● discussione della prova di topografia e approfondimento delle conoscenze.● interrogazione di meteorologia.	(valore complessivo della prova max. 10 punti).	ASC-V2/1
<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza linee guida del cicloescursionismo (cultura del CAI, dell'escursionismo, dell'accompagnamento, autoregolamentazione e scala delle difficoltà).● Verifica delle capacità relazionali e motivazione al ruolo.	<ul style="list-style-type: none">● Colloquio motivazionale e di verifica: interrogare l'allievo sul Q11 e valutare la propensione e la motivazione al titolo.	(valore complessivo della prova max. 10 punti).	ASC-V2/2



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale di Escursionismo e Cicloescursionismo
Scuola Centrale di Escursionismo



SCHEDA ASC-V3

Prova n. 3: Valutazione tecnica

Obiettivo: verifica del "saper fare"

Oggetto della verifica	Struttura della prova	Note per docenti	Griglia di valutazione
Capacità tecnica di guida	In campo scuola con verifica di tutti i fondamentali previsti dal manuale di tecnica di guida e dal Q14 (es. tramite circuito a gimcana)	(valore complessivo della prova max. 10 punti).	ASC-V3/1
Meccanica	<ul style="list-style-type: none">● Verifica presenza e composizione kit riparazioni al seguito.● Controlli di sicurezza: l'allievo deve elencare e dimostrare tutto quanto serve per controllare l'efficienza e la sicurezza di una mtb (efficienza freni, chiusura ruote, gioco serie sterzo e mozzi, fissaggio manubrio sullo stem).● Regolazioni per sistemare un difetto, a scelta tra: corretta postura, regolazione pattino sul cerchio, centratura pinza freno, riduzione ticchettio cambio, regolazione fondo corsa cambio, posizione/allineamento leve freni● Sostituzione camera d'aria.● Riparazione rottura catena.● Colloquio su come l'allievo si comporterebbe in caso di guasto a scelta della Commissione esaminatrice tra: gioco serie sterzo, gioco mozzo, taglio copertone, rottura raggio, rottura forcellino cambio, rottura filo cambio/freno, ecc. (cosa fare e come fare).	Griglia di valutazione (valore complessivo della prova max. 10 punti).	ASC-V3/2
Codice della Strada e Conduzione di un gruppo in sicurezza	Cicloescursione breve su percorso complicato da gestire (senza particolari difficoltà tecniche): molti bivi, tratti su strada dove applicare il codice della strada, difficoltà nel seguire il tracciato proposto, con particolare riguardo all'applicazione del codice della strada e delle linee guida di conduzione gruppi (vedi Q11), l'uso del GPS.	(valore complessivo della prova max. 5 punti). (gruppi max. 6 allievi con 2 valutatori).	ASC-V3/3



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale di Escursionismo e Cicloescursionismo
Scuola Centrale di Escursionismo

**SCHEDA ASC-V4****Prova n. 4: Prova pratica in ambiente [cicloescursione di almeno mezza giornata]**

Obiettivo: verifica delle competenze trasversali di base: "conoscere, saper fare, saper essere"

Oggetto della verifica	Struttura della prova	Note per docenti	Griglia di valutazione
La propensione all'accompagnamento, senso di responsabilità verso il gruppo, modalità di gestione e conduzione del gruppo	Cicloescursione in ambiente montano, in zona dove siano presenti emergenze storico-culturali. [consigliato percorso MC/BC e circa 800m di dislivello]	Organizzare gruppi max. 6 allievi con 2 valutatori. A rotazione, assegnare a ciascun allievo un tratto dove condurre il gruppo sia in testa che in coda. (valore complessivo della prova max. 15 punti).	ASC-V4/1
Preparazione fisica e capacità atletica di base			
La capacità di gestione delle emergenze sanitarie	Simulazione pratica, con modulo SCHEDA EMERGENZA		
La lettura della carta (compreso l'orientamento a vista), l'uso degli strumenti di orientamento e navigazione			
Capacità di lettura del paesaggio e attitudine alla divulgazione in ambiente degli aspetti naturalistici e antropici e dei valori fondanti del CAI	Durante la cicloescursione, in un tratto assegnato dalla commissione di esame.	Come sopra (valore complessivo della prova max. 10 punti).	ASC-V4/2
La conoscenza del territorio e delle sue peculiarità storico-culturali finalizzata alla sua promozione in ambito turistico.			



ALLEGATO 2

SCHEDA AC-P1 – Valutazione di accertamento profilo ASC

Accertamento delle conoscenze e abilità per l'ammissione al corso di primo livello (solo per gli ASC che hanno acquisito la qualifica da più di 36 mesi, o ASC che hanno acquisito la qualifica da meno di 36 mesi e vogliono migliorare i loro punteggi)

Obiettivo: verificare il mantenimento delle condizioni già accertate in sede di conseguimento della qualifica

Prova	Struttura della prova, contenuti da verificare	Note per docenti	Griglia di valutazione
Esperienza pregressa	Valutazione del curriculum	Il curriculum fornisce punteggio di base (max. 10 punti)	ASC-V0/1
Conoscenza culturale di base	<p>Test scritto multidisciplinare a risposta multipla:</p> <p>1 - <u>Cultura e conoscenza della montagna</u> (6 domande):</p> <ul style="list-style-type: none">• Profili antropici e culturali del territorio.• Geologia e geomorfologia.• Aspetti naturalistici del territorio.• Architettura degli insediamenti, storia della viabilità montana. <p>2 – <u>L'accompagnamento</u> (10 domande):</p> <ul style="list-style-type: none">• Normativa dell'accompagnatore di cicloescursionismo.• Organizzazione e conduzione gruppi.• Profili di responsabilità, assicurazioni.• Segnaletica e rilevamento dei sentieri. <p>3 - <u>Primo soccorso e soccorso alpino, gestione emergenze</u> (4 domande):</p> <p>4 – <u>Aspetti tecnici del cicloescursionismo</u> (10 domande):</p> <ul style="list-style-type: none">• Scala delle difficoltà ciclo escursionistiche;• Abbigliamento ed equipaggiamento per il cicloescursionismo.• Pericoli della montagna nella pratica cicloescursionismo.• Gestione emergenze meccaniche.	Test scritto multidisciplinare 30 domande a risposta multipla Tempo massimo 45 minuti Max. 15 punti	



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale di Escursionismo e Cicloescursionismo
Scuola Centrale di Escursionismo



Colloquio di verifica tecnica e motivazionale	<ul style="list-style-type: none">● Conoscenza linee guida del cicloescursionismo e di divulgazione dei valori fondanti del CAI.● Conoscenze meteorologiche di base.● Cartografia e orientamento, con rilievo e riporto di azimut.● Conoscenze culturali degli aspetti naturalistici e antropici e verifica delle capacità relazionali.	Max. 25 punti	ASC-V2/3
Tecnica di guida in campo scuola	Verifica di tutti i fondamentali previsti dal manuale di tecnica di guida e dal Q14 (es. tramite circuito a gimcana).	Max. 10 punti	ASC-V3/1
Meccanica	<ul style="list-style-type: none">● Verifica presenza e composizione kit riparazioni al seguito.● Controlli di sicurezza: l'allievo deve elencare e dimostrare tutto quanto serve per controllare l'efficienza e la sicurezza di una mtb (efficienza freni, chiusura ruote, gioco serie sterzo e mozzi, fissaggio manubrio sullo stem).● Regolazioni per sistemare un difetto, a scelta tra: corretta postura, regolazione pattino sul cerchio, centratura pinza freno, riduzione ticchettio cambio, regolazione fondo corsa cambio, posizione/allineamento leve freni.● Sostituzione camera d'aria.● Riparazione rottura catena. <p>Comportamento in caso di guasto a scelta tra: gioco serie sterzo, gioco mozzo, taglio copertone, rottura raggio, rottura forcellino cambio, rottura filo cambio/freno, ecc. (cosa fare e come fare).</p>	Max. 10 punti	ASC-V3/2
Accompagnamento, gestione e conduzione gruppi	Cicloescursione breve con difficoltà tecniche fino al BC per la verifica delle capacità di conduzione gruppi, compresa la prova di divulgazione culturale. [consigliato percorso MC/BC e circa 400-500 m di dislivello]	Organizzare gruppi max. 6 allievi con 2 valutatori.	ASC-V4/3
Tecnica di guida in ambiente		Max. 30 punti	



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale di Escursionismo e Cicloescursionismo
Scuola Centrale di Escursionismo



SCHEDA AC-F1 – Didattica del cicloescursionismo

La formazione sulla didattica avrà l'obiettivo di fornire gli strumenti di base: tecniche di comunicazione, sostegno alla motivazione, principi e metodi per la preparazione e lo svolgimento di una lezione frontale e pratica, in aula, in campo scuola e in ambiente.

Formazione

Materie	Cosa conoscere	Note per docenti
Docenza e Comunicazione in pubblico [3 ore]	<ul style="list-style-type: none">Tecniche di comunicazione e insegnamento.La psicologia nell'insegnamento: motivazione dell'allievo, tecniche attive di coinvolgimento, approccio costruttivo all'errore.Preparazione e svolgimento di una lezione frontale e Tecniche informatiche.	Lezioni in aula, con eventuali prove pratiche e simulative.
Teoria e tecniche della didattica del cicloescursionismo [1 ora]	<ul style="list-style-type: none">Principi e metodi nella didattica del cicloescursionismo.Definizione delle sequenze di apprendimento.Strumenti per la verifica dell'efficacia della didattica.	
Didattica pratica in campo scuola [4 ore]	<p>Applicazione del processo didattico (spiegazione, dimostrazione, correzione) di:</p> <ul style="list-style-type: none">Lezioni di meccanica [circa 3 ore].Lezioni del Q14.Applicazioni all'età evolutiva: imparare facendo e didattica attraverso il gioco.Giochi ed esercizi nella didattica per adulti e ragazzi.Scelta degli esercizi per la correzione.	Gli allievi devono imparare a dimostrare efficacemente gli esercizi, preparando e scegliendo gli attrezzi necessari, e a correggere gli errori. Dimostrazione a cura dei docenti con coinvolgimento pratico degli allievi.

Formazione in ambiente

Materie	Cosa conoscere	Note per docenti
Didattica pratica in ambiente [una giornata completa, minimo 6 ore]	<ul style="list-style-type: none">Applicazione del processo didattico (spiegazione, dimostrazione, correzione) di Tecniche di guida cicloescursionistiche (rif. Q14).Confronto con altre tecniche (xc/enduro).Didattica dell'orientamento, della meccanica e della gestione emergenze.	Gli allievi devono imparare a scegliere cosa e come spiegare in funzione dell'ambiente, oltre a correggere gli errori. Si deve trasmettere la didattica del cicloescursionismo, non solo della tecnica di guida. Dimostrazione a cura dei docenti con coinvolgimento pratico degli allievi.



SCHEDA AC-F2 – FAD – Corsi sezionali e didattica per l'età evolutiva

L'obiettivo è imparare ad erogare formazione a tutti i livelli, compresa la formazione in età evolutiva.

Parte dedicata alla didattica pratica cicloescursionistica, alle modalità di gestione dei corsi sezionali, dei corsi monotematici – in particolare dei corsi per AG - e di formazione degli ASC

Formazione

Materie	Cosa conoscere	Note per docenti
Didattica per l'età evolutiva [2+2 ore]	<ul style="list-style-type: none">Il progetto educativo del CAI e l'intenzionalità educativa dell'attività con i ragazzi.Organizzazione di uscite o di un corso monotematico per AG, di un corso specifico per età evolutiva, adempimenti amministrativi.Profili di responsabilità nella gestione di minori.La didattica per fasce di età, gestione di gruppi di AG, metodi operativi.Psicologia dell'età evolutiva e applicazioni all'attività.La didattica attraverso il gioco.	(a cura titolato AG)
Organizzazione e gestione di un corso [1 ora]	<ul style="list-style-type: none">Piani didattici dei corsi di Escursionismo e di Cicloescursionismo;Organizzazione di un corso sezionale di Cicloescursionismo, monotematico per AG.Organizzazione e gestione del gruppo cicloescursionismo sezionale e dell'attività sociale.Le Scuole Sezionali e Regionali di Escursionismo.	
Formazione dei direttori di escursione e aspiranti ASC [1 ora]	<ul style="list-style-type: none">Formazione dei direttori di escursione e aspiranti ASC, come sfruttare il corso CE3, sviluppo del piano didattico.Formazione di un ASC, tecnica del tutoraggio.Conoscenza delle griglie di valutazione dei corsi formativi per la funzione di tutoraggio del titolato.	



SCHEDA AC-F3 - Approfondimenti della didattica del Cicloescursionismo

Obiettivo delle lezioni: diventare buoni docenti e "istruttori" di Cicloescursionismo

Formazione

Materie	Cosa conoscere	Note per docenti
Il fattore umano [2 ore]	Fisiologia e bioenergetica, tecnopatie del ciclismo, alimentazione, preparazione fisica.	
Biomeccanica e fisica elementare della mtb: aspetti teorici e pratici [1 ora]	Biomeccanica del ciclismo Approfondimenti tecnici di mtb e E-bike Adattamento della tecnica di guida in funzione delle geometrie e del tipo di mtb e di terreno.	Lezione da svolgersi parte in aula e parte in ambiente, con simulazioni pratiche in bicicletta.
Didattica per l'età evolutiva [3 ore]	Il progetto educativo del CAI nell'attività con i ragazzi la didattica attraverso il gioco.	Prove pratiche
Didattica sulle Griglie di Valutazione [1 ora]	Uso della Griglie di valutazione nei corsi di qualifica e di 1° Livello.	Simulazione pratica di valutazione
Formazione in ambiente		
Didattica pratica in ambiente [una giornata completa, Minimo 6 ore]	Applicazione del processo didattico (spiegazione, dimostrazione, correzione) di <ul style="list-style-type: none">• Tecniche di guida cicloescursionistiche (rif. Q14).• Didattica dell'accompagnamento gruppi (tutoraggio).• Didattica della lettura del paesaggio e della cultura del territorio.• Organizzazione e conduzione di una escursione o cicloescursione culturale.• Griglie di valutazione e loro utilizzo.	Gli allievi devono imparare a scegliere cosa e come spiegare in funzione dell'ambiente, oltre a correggere gli errori. Si deve trasmettere la didattica del cicloescursionismo, non solo della tecnica di guida. Dimostrazione a cura dei docenti con coinvolgimento pratico degli allievi.



SCHEDA AC-V0 - Prevalutazione

Prevalutazione continua [durante le uscite pratiche del corso AC – riferimento Scheda AC-F3]

Obiettivo: verifica delle attitudini di base dell'allievo a ricoprire il ruolo di titolato con metodo osservazionale

Argomento oggetto di verifica	Competenze da valutare	Note per docenti
Propensione al ruolo	Senso di responsabilità e attitudine alle relazioni umane.	
Capacità tecnica di guida individuale	Ottima applicazione dei fondamentali e delle tecniche dei moduli TC, MC, BC sia in ambiente che in campo scuola; in grado di affrontare almeno brevi tratti OC in ambiente.	Il processo di prevalutazione si svolge in occasione delle lezioni (in particolare di quelle pratiche) con osservazione continua da parte dei docenti della SRE. La valutazione è sintetica, di idoneità o non idoneità, espressa a maggioranza da parte dei singoli docenti tramite metodo osservazionale.
Meccanica e gestione delle emergenze	Conoscenza del mezzo mtb, buona manualità nell'eseguire controlli di sicurezza, regolazioni, riparazioni di emergenza.	
Cultura e interessi personali, passione nel trasmettere conoscenze ed esperienze	Lettura del paesaggio e capacità di illustrare i caratteri naturalistici e culturali del territorio, capacità di coinvolgimento degli allievi/accompagnati.	Durante le lezioni, far simulare una lezione o una breve conferenza, su stimolo degli istruttori, anche a sorpresa, per valutare spigliatezza e propensione alla comunicazione.

L'esito positivo della prevalutazione è vincolante per l'ammissione alle prove di verifica finali.



SCHEDA AC-V1/V2/V3/V4/V5/V7 – Verifica finale

Gli ammessi, per acquisire il titolo, devono superare le seguenti prove in una sessione finale di 2 giorni. Oltre a quanto specificato, le fonti e i testi dove reperire le informazioni utili alla formazione e alla preparazione per sostenere le verifiche finali sono gli stessi di quelli previsti per il corso ASC, con integrazioni predisposte dalla SCE e/o dalle SRE.

Valutazione delle competenze specifiche disciplinari

Prova	Struttura della prova e oggetto della verifica	Note per docenti
V1 Prova 1 Colloquio di cartografia e orientamento (verifica delle capacità didattiche)	Simulazione di una breve lezione a scelta tra: <ul style="list-style-type: none">conoscenza dello strumento carta: tipi di carte, scala, coordinate e georeferenziazione.lettura del paesaggio naturale e antropico, orografia, riconoscimento di esposizione e pendenze.principi di funzionamento e utilizzo degli strumenti di orientamento e navigazione (a scelta tra bussola, altimetro o GPS).	[MVC cap.7 + dispense cartografia e GPS] Argomento a scelta del candidato.
V2 Prova 2 Colloquio di meteorologia (verifica delle capacità didattiche)	Simulazione di una breve lezione a scelta tra: <ul style="list-style-type: none">pressione, temperatura dell'aria, uso dell'altimetro.umidità, classificazione nubi.fronti e perturbazioni.pericoli legati al meteo, temporali, fulmini, modalità di prevenzione.capacità di lettura di una carta del tempo e di un bollettino meteo; previsioni del tempo su internet: carte/meteogrammi previsionali.capacità di nowcasting (interpretazione dell'evoluzione del tempo a partire dalla osservazione dei fenomeni).	[MVC cap.8+ Guida AINEVA + Kappenberger + Atlante Zanocco + dispensa modelli meteo] Argomento a scelta del candidato.



Valutazione delle competenze trasversali di compendio

Prova	Struttura della prova e oggetto della verifica	Note per docenti
V3 Prova 3 Colloquio sulla organizzazione e conduzione gruppi	<p>Colloquio con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esame e illustrazione di un percorso cicloescursionistico con attenta lettura della carta per descrivere l'itinerario, le possibili difficoltà, i tempi, eventuale attrezzatura necessaria, le modalità di conduzione. ● Gestione di un gruppo in casi particolari: uscita di un corso di età evolutiva, situazioni meteo sfavorevoli, guasto meccanico. ● Discussione su gestione emergenze: valutazione stato infortunato, riconoscimento e gestione delle conseguenze più comuni a seguito di caduta (a scelta tra: escoriazioni e tagli, traumi, contusioni, fratture, lussazioni, emorragie), gestione ipotermia e colpo di calore, emergenze sanitarie varie (es.: cefalee, crampi, sincope, infarto, diabetici, psicologico); gestione del gruppo in caso di incidente; allertamento soccorso organizzato, procedure di elisoccorso e gestione dell'arrivo dei soccorritori. 	Esame e illustrazione di un percorso cicloescursionistico scelto dalla commissione e sconosciuto al candidato.

Valutazione delle competenze didattiche

Prova	Struttura della prova e oggetto della verifica	Note per docenti
V4 Prova 4 Capacità didattiche frontali	Simulazione di una lezione teorica su argomenti dei Piani Didattici dei corsi sezionali (LG e PD-Corsi-Sezionali - Cicloescursionismo - ed. 2023) (escluse cartografia, orientamento, meteorologia, meccanica)	Argomento a scelta del candidato
V5 Prova 5 Didattica della meccanica	Simulazione di una breve lezione teorico-pratica di meccanica (controlli di sicurezza, gestione emergenze, manutenzione della bici, ecc., a sorteggio – vedasi elenco in scheda ASC-V3).	
V6 Prova 6 Didattica della tecnica di guida in campo scuola	Simulazione di due lezioni pratiche del Q14 in campo scuola (una a scelta del candidato, una proposta dalla commissione esaminatrice con sorteggio) - gli esaminatori fungono da allievi.	Gli esaminatori fungono da allievi
V7/1 V7/2 Prova 7 Didattica del cicloescursionismo in ambiente	Simulazione di una lezione pratica del Q14 in ambiente (esclusa la meccanica - il candidato deve scegliere quale lezione sviluppare in funzione delle caratteristiche del tratto di percorso a lui assegnato a sorteggio) e contestuale dimostrazione di capacità di divulgazione degli aspetti antropici, storico - culturali e naturalistici di base, delle linee guida del cicloescursionismo, della cultura del CAI, delle capacità di tutoraggio.	[manuale didattico CAI-CONI, Q14, video didattica SCE, video Q14, dispensa tecniche di comunicazione.]



ALLEGATO 3

SCHEDA ANC-P1 – Prove di ingresso

Obiettivo: presentazione del corso e valutazioni in ingresso a cura SCE – per le prove, si veda la Scheda AC-V1

Presentazione

Materie	Cosa conoscere, come fare	Note per docenti
Presentazione [1 ora]	<ul style="list-style-type: none">Presentazione reciproca degli allievi e del corpo docente.Illustrazione del percorso formativo e delle prove pratiche di verifica previste.	

Valutazione delle competenze didattiche tecniche per l'ammissione al corso

Prova	Struttura della prova e oggetto della verifica	Note per docenti
Didattica della meccanica [2 ore]	Simulazione di una breve lezione teorico-pratica di meccanica.	
Capacità didattiche frontali [3 ore]	Simulazione di una lezione teorica su argomenti dei Piani Didattici dei corsi sezionali (LG e PD – Corsi Sezionali di Cicloescursionismo – in vigore) per la verifica delle competenze specifiche dichiarate nel curriculum.	È sufficiente far svolgere una parte della lezione, max 15 minuti.
Didattica della tecnica di guida in campo scuola [3 ore]	Simulazione di due lezioni pratiche del Q14 in campo scuola.	[rif. manuale didattico CAI-CONI, Q14, video didattica SCE, video Q14, dispensa tecniche di comunicazione]
Didattica del cicloescursionismo in ambiente [3 ore]	Simulazione di una lezione pratica del Q14 in ambiente e contestuale dimostrazione di capacità di divulgazione degli aspetti antropici, storico - culturali e naturalistici di base, della cultura del cicloescursionismo.	La cicloescursione deve impegnare una giornata.

Le prove devono comprendere la verifica delle competenze specifiche dichiarate nel curriculum. La valutazione ritenuta insufficiente potrà essere motivo di non ammissione al corso.

Il superamento di tutte queste prove da diritto all'ingresso nella graduatoria per l'ammissione al corso

Questa sessione non prevede prove di recupero.



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione Centrale di Escursionismo e Cicloescursionismo
Scuola Centrale di Escursionismo



SCHEDA ANC-F1 – Formazione FAD: organizzazione e direzione

Da svolgersi in 4 serate.

Materie e tempistiche	Cosa conoscere, come fare	Note per docenti
Il Club Alpino Italiano [2,5 ore]	<ul style="list-style-type: none">● Il Club Alpino Italiano (Escursionismo e Cicloescursionismo).● Finalità del Club Alpino Italiano in ambito escursionistico e generale● Ruoli e rapporti delle strutture interne del CAI (Sede centrale, CCIC, CDC, Organi tecnici Centrali e Territoriali, GR, Sezioni).● Rapporti con enti o organizzazioni esterne al CAI.● domande e discussione.	
Le Scuole ed i regolamenti [2 ore]	la Scuola Centrale di Escursionismo e le Scuole periferiche, commissioni sezionali ed i relativi regolamenti. Costituzione, organizzazione e gestione di una SSE.	
Organizzazione e programmazione corsi [2 ore]	<ul style="list-style-type: none">● Le qualifiche ed i titoli dell'Escursionismo e Cicloescursionismo (finalità, mansioni e ambiti operativi).● Organizzazione di un corso di qualifica sezionale, di titolo di primo livello e di aggiornamento obbligatorio: aspetti amministrativi e gestionali.● Tecniche di docenza e strumenti didattici.	Assegnazione lavori da fare a casa per la verifica finale.
La Piattaforma CAI [1 ora]	Il ruolo del Direttore di Unità.	
Gestione di un progetto cicloescursionistico [1,5 ore]	Simulazione della gestione di un progetto Escursionistico.	Assegnazione lavori da fare a casa per la verifica finale.



SCHEDA ANC-F2 – Formazione: la valutazione di un candidato

Della durata di 2 giorni, comprende approfondimenti teorico-pratici sul processo di valutazione di un candidato nello specifico ambito cicloescursionistico, a cura SCE

Nel corso di questa parte il candidato sarà soggetto a valutazione continua con metodo osservazionale, il cui esito è vincolante per l'ammissione alla prova di verifica finale

Materie e tempistiche	Cosa conoscere, come fare	Note per docenti
Valutazioni di un candidato: metodi e tecniche di valutazione [1,5 ore]	<ul style="list-style-type: none">● Introduzione alla docimologia.● Approfondimento sulle metodologie di valutazione e di autovalutazione.● Come valutare le prove in ambiente (tecniche e divulgative).● Come valutare la capacità di conduzione gruppi.● Come valutare le capacità comunicative e didattiche.	
Valutazione pratica di un candidato [1,5 ore]	<ul style="list-style-type: none">● Preparazione, analisi e valutazione dei test e delle prove pratiche.● Uso delle griglie di valutazione.● Prova pratica di valutazione test, curriculum e colloquio con le griglie di valutazione.	
Il colloquio [1 ora]	Come impostare un colloquio valutativo e motivazionale.	
L'ispettore nei corsi formativi [1 ora]	Ruolo, compiti, aspetti procedurali.	
Aggiornamento tecnico e culturale [1 ora]	Scelta del tema, sviluppo di nuove tecniche.	
Esercitazione pratica di valutazione [Giornata intera, minimo 6 ore]	<ul style="list-style-type: none">● Valutazione della tecnica di guida in Campo scuola e in ambiente.● Valutazione della capacità di conduzione di gruppi.● Valutazione delle capacità comunicative.	In campo scuola e ambiente (breve cicloescursione): A gruppi con 2 docenti SCE. Prova pratica con simulazione di valutazione.



SCHEDA ANC-V1 – Verifica finale

La verifica per acquisire il titolo verrà gestita in una sessione finale di una giornata a cura SCE

Valutazione delle competenze didattiche specifiche disciplinari

Prova	Struttura della prova e oggetto della verifica	Note per docenti
Verifica delle capacità organizzative e direzionali.	<ul style="list-style-type: none">● Simulazione dell'organizzazione e direzione di un corso tra quelli previsti nelle linee guida dell'Escursionismo e del Cicloescursionismo.● Presentazione di una tesina su un progetto cicloescursionistico.	Verifica dei lavori predisposti singolarmente a casa.
Verifica attitudinale e delle capacità di valutazione.	<ul style="list-style-type: none">● Valutazione e correzione di una simulazione di lezione e attività in campo scuola, eseguita dalla Direttivo del corso (reale o registrata).● Colloquio finale con la commissione d'esame.	Approfondire le tecniche e le capacità di valutazione di un docente e/o di un candidato Accompagnatore Verificare la motivazione e l'attitudine dell'aspirante ANC al ruolo di valutatore, direttore di scuola, componente di Organi tecnici.